

Divisi sulla manovra monetaria L'impennata degli europei sul credito internazionale

Pressione sugli USA perché accettino alcuni miglioramenti al credito internazionale. Inglese e tedeschi sono però con Washington contro ogni riforma - I brasiliani resistono

ROMA — Da alcuni giorni la banca centrale degli Stati Uniti tiene larghi i cordoni del credito, i tassi d'interesse hanno smesso di spingere in su e si vede dal più basso cambio del dollaro. C'è un legame fra questo allentamento e quanto si è deciso in Europa, nelle riunioni di Cefalonia (ministri delle Finanze della CEE) e Basilea (governatori delle banche centrali)? Forse sì.

Table with 2 columns: Country and Exchange Rate. Includes Dollar USA, Marco tedesco, Franco francese, etc.

Tuttavia, ministri e banchieri europei fermano la «pressione» a questo stadio. Non vogliono aiutare gli americani a tirare dai guai i propri banchieri; colgono l'occasione per frenare l'ipetuoosa espansione mondiale delle banche USA.

Alle riunioni monetarie internazionali — iniziano giovedì, con la riunione tecnica del Club dei Dieci «azionisti di maggioranza» Fondo, a Parigi, e durano tutto il mese — gli europei si trovano concordi solo nel ritenere qualcosa che viene definito, a seconda delle fonti, un «miglioramento del sistema» o dei «piccoli aggiustamenti». La possibilità di credito per ciascun paese, oggi fissata al 102% della propria quota, verrebbe proposta al 125% (non al 150% come chiedono i paesi in via di sviluppo).

Per il resto, gli europei chiedono due «Studi»: uno sulla creazione di una unità valutaria «multicurrency» (formata dalla combinazione di più monete) in alternativa al dollaro; l'altro sull'effettiva quantità di moneta, o liquidità che dir si voglia, disponibile nel mondo.

Ieri una delegazione brasiliana al massimo livello era a New York per cercare di sbloccare i crediti. I banchieri replicano che rinvieranno i crediti solo quando saranno state accettate le condizioni politiche poste nella lettera d'impegno proposta dal Fondo monetario. I paesi debitori sembrano però avere capito che gli Stati Uniti avevano fretta di chiudere con un compromesso prima delle discussioni politiche internazionali della seconda metà del mese. Quindi resistono e rinviando.

Renzo Stefanelli

Ottanta banche «prestano» mille miliardi all'ENI

Costituito un consorzio tra i maggiori istituti di credito italiani e quelli esteri operanti nel nostro paese - Il tasso d'interesse

ROMA — L'ENI ha ottenuto un prestito di mille miliardi di lire da un consorzio di 84 banche composto dai principali istituti di credito italiani e dalla totalità di quelli esteri operanti nel nostro Paese. Il contratto è stato firmato ieri dal presidente dell'Ente, Franco Reviglio, e dagli amministratori delegati del Banco di Roma, Ercole Ceccarelli e Marcello Tacet.

Reviglio ha quindi richiamato la condizione attuale dell'ENI, fotografata impietosamente dal libro bianco. «È stata certo una fotografia — ha detto — che riscontra l'esistente per trarne non elementi o motivazioni di disimpegno, bensì stimoli a modificare e ricostruire; modificare le logiche di intervento, gli assetti industriali, gli equilibri produttivi, l'organizzazione; e ricostruire secondo parametri nuovi o rivalutati, quali l'economicità, l'efficienza, il mercato, la dimensione internazionale».

Il presidente dell'ENI ha inoltre illustrato le direttrici lungo cui si svilupperà la strategia di risanamento e di rifinanziamento dell'Ente. Si tratta di riconquistare una più equilibrata situazione finanziaria, di ripristinare la logica di impresa e di definire una politica industriale per il medio e lungo periodo.

Vede la ripresa un po' ovunque il rapporto del Fondo monetario

MILANO — Dal 27 al 30 settembre si riunirà a Washington l'assemblea dei 146 paesi aderenti al Fondo Monetario Internazionale (FMI). Come preparazione all'assemblea gli esperti del FMI hanno predisposto il consueto rapporto annuale (chiuso il 30 aprile 1983) che fa il punto sullo stato dell'economia mondiale e suggerisce orientamenti ai vari paesi.

Table titled 'Così cambia l'indice di povertà'. Columns: Country, 1982, 1983, 1984. Rows: Canada, Italia, Belgio, Francia, Australia, G. Bretagna, Usa, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Germania, Svizzera, Giappone, Media.

dell'economia mondiale sono migliorate e si sta imboccando la strada di una ripresa della produzione e degli scambi commerciali. Rimangono, è vero, taluni pericoli: l'inflazione, l'emergere del protezionismo, l'indebitamento estero, l'imponente di tante nazioni. Un ottimismo tutt'altro che innocente. Così il FMI fa propria l'interpretazione della realtà della amministrazione Reaganiana. Per Reagan i nemici da sconfiggere in economia sono l'inflazione e i debiti esteri, su tali presupposti ha fondato la sua terapia per «risanare» l'economia USA e ha cercato in questo senso di imporre simili ricette ad alleati e avversari. Sostengono gli esperti del FMI che si avvertono segni di ripresa soprattutto negli USA e in Germania federale (quest'ultima tuttavia ha dovuto nei giorni scorsi rialzare i tassi di interesse per resistere alle pressioni di collaudare ciò si ripercuoterà sui tempi e sull'entità della ripresa tedesca).

Siderurgia: la FLM s'incontra con l'IRI

ROMA — Il sindacato vuol stringere i tempi della vertenza siderurgica. Domani la federazione incontrerà il presidente dell'Iri, Romano Prodi e dopodomani si vedrà con il ministro dell'Industria Altissimo. Nella prima riunione si dovrebbe discutere del piano Finsider — che dovrà essere approvato dal Consiglio del 15 ottobre — nella seconda dovrebbe essere affrontata la ristrutturazione del comparto siderurgico privato. Accanto a questi temi, ovviamente si parlerà delle soluzioni da dare alla crisi che ha investito tutto il settore.

Per l'UIL la politica dei redditi è la scelta strategica del futuro

Benvenuto nella relazione al comitato centrale la definisce un fatto «irreversibile» - Proposto un «patto per l'occupazione» come contropartita ai sacrifici per contenere l'inflazione

Dal nostro inviato LUCCA — Il primo sì, quasi incondizionato, alla politica dei redditi, Craxi l'ha avuto ieri da Benvenuto. Anzi, il leader socialista della UIL — nella relazione al comitato centrale della confederazione, riunito per tre giorni al Ciccio — ha chiesto all'intero sindacato di fare della politica dei redditi una «scelta strategica», trascendendo a tutte le conseguenze politiche, istituzionali e rivendicative.

Un «patto» inteso anche come mezzo per controllare i processi di ristrutturazione in atto. «Non possiamo subire solo tagli, ma neppure difendere l'occupazione così com'è e dov'è». Il risultato possibile, per Benvenuto, è in un «saldo occupazionale non negativo». Quanto ai contenuti, la UIL insiste per l'agenzia del lavoro, rilancia il fondo di solidarietà, la disponibilità per una riforma della cassa integrazione che abbia un tetto massimo di due anni e legata, però, alla creazione di un salario minimo garantito al posto dell'attuale misera indennità di disoccupazione da estendere anche ai giovani in cerca di prima occupazione e disponibili a svolgere lavori socialmente utili. Tutto questo accompagnato da una maggiore flessibilità sulle manovre dell'orario. Proprio quest'ultimo tema ha consentito a Benvenuto di dichiarare chiusa un'epoca di contrattazione che dovrebbe essere sostituita da un sistema a due livelli, uno nazionale e territoriale per negoziare la politica dei redditi, l'altro a più livelli fino in fabbrica per le questioni della professionalità e dell'organizzazione del lavoro.



Giorgio Benvenuto



Silvano Veronesi

Brevi Sciopero nelle fabbriche chimiche di Priolo SIRACUSA — Sciopero di due ore ieri nel complesso Petrochimico di Priolo: dalle 8 alle 10 i lavoratori hanno incrociato le braccia per denunciare la drammatica situazione occupazionale del Siracusano. La giornata di lotta, indetta dalla Fuc, si è conclusa nel pomeriggio con una manifestazione, che ha attraversato la statale Catania-Siracusa, provocando anche qualche disagio al traffico.

Contratto vigili del fuoco Trattativa subito rinviata

L'incontro fissato per ieri slitta a data da destinarsi - Restano ancora molti problemi insoluti con il ministero degli Interni

ROMA — Si incomincia male. Ieri avrebbero dovuto riprendere le trattative per il nuovo contratto dei vigili del fuoco, la prima vertenza in calendario fra quelle residue nel pubblico impiego: poste, grafonici, dipendenti dei monopoli, Anas e qualche settore minore. Il governo, però, ha fatto sapere che l'incontro era rinviato a data da destinarsi per «improvvisabili esigenze politiche». Un rinvio che lascia quantomeno perplessi e che, in ogni caso, costituisce un segnale preoccupante, tanto più che non si è ancora riusciti, nonostante le intenzioni del sindacato, a sgombrare il terreno da una serie di problemi, tutti di natura politica, che debbono essere risolti prima di affrontare i temi contrattuali veri e propri.

La seconda vertenza è costituita dal rinnovo del contratto dei vigili del fuoco, al quale sono, appunto, legate le richieste contenute nella piattaforma del sindacato. Il ministro degli Interni da cui il Corpo dipende deve dare una risposta precisa almeno su tre punti chiave. Il primo riguarda il progetto di riforma del Corpo e del servizio. Non si tratta solo di ripresentare il disegno di legge predisposto prima della fine della passata legislatura dal ministro Rognoni. Esso per quanto condiviso, su molti aspetti, dalle organizzazioni sindacali deve essere ulteriormente perfezionato e integrato, tenendo anche conto delle novità introdotte dalla legge quadro sul pubblico impiego. Ma soprattutto non bisogna dimenticare che il disegno di legge deve definire l'organizzazione del servizio ordinario di protezione civile, quello cioè, espletato dai vigili del fuoco.

Per Pallanza, un piano di rilancio, non assistenza

Dal nostro corrispondente VERBANIA — In una piazza colmata di lavoratori venuti da tutto l'Alto Novarese, di fronte alla porta carrata della Montefibre, diventata in questi mesi di lotta il più importante momento di incontro degli operai, Luciano Lama segretario generale della CGIL, ha assicurato ieri l'impegno del sindacato a sostegno di una vertenza drammatica ed emblematica, aperta da cinque mesi, per impedire lo smantellamento degli impianti in nylon e il licenziamento di massa. Una vertenza, come ha detto Lama, «segnata da una lotta straordinaria che guarda alla ripresa del lavoro, alla difesa di queste produzioni che hanno un mercato, al raggiungimento di un grande obiettivo: l'arresto di un processo di deindustrializzazione e il rilancio di tutta un'economia».

Il «patto per l'occupazione» è stato presentato come la vera contropartita ai sacrifici che la lotta all'inflazione richiederà ai lavoratori. Questa volta, ha rilevato, la UIL è stata attenta a non tirare in ballo nuove concezioni sulla scala mobile, richiamandosi — invece — ai contenuti dell'accordo del 22 gennaio e ricordando che ancora si deve lavorare per la ripresa politica di recupero dell'evasione fiscale, di controllo dei prezzi e di disbosco dei privilegi e sprechi nella previdenza e nella sanità.

Il fallimento Laverda in tribunale TRENTO — Il sindacato e il consiglio di fabbrica della Laverda di Trento hanno deciso di presentare un esposto-denuncia contro i fratelli Laverda, titolari dell'omonima fabbrica di moto e caravan. Nell'esposto vengono ipotizzate irregolarità amministrative che avrebbero portato al dissesto finanziario dell'azienda.

La miniera «Raminosa» dopo l'incidente sul lavoro la chiusura NUORO — Dopo la tragedia, la chiusura degli impianti A Gadoni, in provincia di Nuoro, dove pochi giorni fa un operaio è morto per una frana nella miniera di rame «Funtana Raminosa». La Samim ha deciso di sospendere l'attività estrattiva. In un comunicato ne spiega le ragioni: la magistratura ha arrestato tre tecnici della miniera — il direttore generale, ingegner Antonio Ghigino, il direttore, ingegner Gabriele Calvio e il capo servizio Alessandro Aru — e la «Funtana Raminosa» non può continuare a produrre senza funzionari che la dirigano.

chiesto un incontro con il presidente della Regione, sottolineando la difficile situazione in cui sono venuti a creare i centoquindici lavoratori della miniera. Da parte loro i deputati comunali: Macciotta e Cherchi, in una dichiarazione sostengono che «il mortale incidente, i provvedimenti del magistrato, le reazioni dei tecnici e delle popolazioni dei centri interessati costituiscono solo alcuni segni del malessere determinato dalla politica della Samim. Da tempo ormai gli investimenti in questo settore oscillano tra impegni di dimensioni persino ingiustificate ed erogazioni talmente limitate da impedire persino la realizzazione di opere indispensabili alla sicurezza del lavoro».

difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso tutte le tappe di una battaglia strettamente legata alle sorti del Paese e della sua economia. Pallanza, ha detto, è uno dei test-chiave per la nuova stagione di iniziative sindacali che punta a far uscire il movimento da quella «gabbia» in cui le divisioni e le difficoltà degli ultimi anni l'hanno costretto. Si parte dalla Montefibre perché c'è l'urgenza di salvare questi stabilimenti dalla rovina, prima che sia troppo tardi... «Lama ha ripercorso